

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “IL PONTORMO”**

📍 Viale Beato Giovanni Parenti, 3- 59015 CARMIGNANO

☎ Tel. 055/8712001

Codice Ministeriale POIC80600Q-Codice Fiscale 84032280483

✉ e-mail: [poic80600q@istruzione.it](mailto:poic80600q@istruzione.it)

[poic80600q@pec.istruzione.it](mailto:poic80600q@pec.istruzione.it)

🌐 sito internet: [www.ilpontormocarmignano.edu.it](http://www.ilpontormocarmignano.edu.it)

## **PROTOCOLLO COVID 19**

## PREMESSA

Il presente documento denominato “PROTOCOLLO ANTI COVID” è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) al fine di adottare, nell’ambito dell’Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza il rientro a scuola per l’anno 2020-2021, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese.

Esso inoltre, in applicazione dell’art. 13 del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24/04/2020, viene condiviso con il Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione di cui fanno parte, oltre che l’R.L.S. , i Responsabili di plesso, nonché referenti Covid.

Al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione specifiche da adottare all’interno della nostra realtà, ci siamo rifatti al “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, del 28/05/2020 e successive integrazioni. In considerazione del fatto che, il citato documento tecnico, non ha valore normativo ma solo di indirizzo, per l’elaborazione del protocollo completo ci siamo riferiti anche alle seguenti fonti integrative:

- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che si sono susseguiti in tutto il periodo dell’emergenza sanitaria;  
Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020;  
Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020;  
Rapporto dell’Istituto Superiore di Sanità n. 05/2020 Rev.2 del 25/05/2020;  
Rapporto dell’Istituto Superiore di Sanità n. 19/2020 del 25/05/2020;  
Rapporto dell’Istituto Superiore di Sanità n. 25/2020 del 15/05/2020  
( Gli altri Riferimenti Normativi sono riportati nella seconda parte del presente Documento)

## AZIONI PRELIMINARI SVOLTE DAL DATORE DI LAVORO

Il Datore di Lavoro è il primo responsabile dell’applicazione del presente protocollo ed è l’unico che, nell’ambito della disponibilità economica dell’Istituto, può esercitare il potere di spesa ai fini dell’applicazione delle norme sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

In vista della riapertura di settembre, si è proceduto all’acquisto dei seguenti articoli:

### ARTICOLO

### ANNOTAZIONI

ARTICOLO	ANNOTAZIONI
<b>DISPENSER SOLUZIONE IDROALCOLICA</b>	Ai fini del presente protocollo è prevista la disposizione di dispenser in questi luoghi: INGRESSI DELL’EDIFICIO; UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc) ALL’INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, REFETTORIO, BIDEGLIERIA etc.) IN PROSSIMITA’ DEI SERVIZI IGIENICI IN PROSSIMITA’ DELLE AREE SNACK
<b>MASCHERINE CHIRURGICHE MARCHIATE “CE” O PRODOTTE IN DEROGA PURCHE’ DOTATE DI AUTOCERTIFICAZIONE</b>	Al personale scolastico, docente e non, verranno distribuite mascherine chirurgiche prodotte in applicazione di regole che assicurino la loro efficacia. Queste garanzie sono proprie delle mascherine <b>marchiate CE</b> oppure prive di marchio ma <b>accompagnate da un’autocertificazione</b> del produttore da cui si desuma che sono state costruite in applicazione della deroga introdotta dal Decreto “Cura Italia”. <u>Non sono adatte ad un uso professionale</u> le mascherine c.d. “di comunità” ossia prodotte in proprio o prive di ogni marchiatura o autocertificazione idonee solamente all’uso da parte degli allievi. A tutti i lavoratori, docenti e personale ATA, verranno distribuiti pacchetti di 10 mascherine per volta. In base alle forniture del Commissario, saranno distribuite mascherine anche agli studenti se in quantità sufficienti per garantire una certa continuità. Sono inoltre disponibili mascherine aggiuntive da consegnare: A chi dovesse malauguratamente romperla o perderla; Al visitatore che ne fosse sprovvisto; Al soggetto sintomatico che dovesse manifestare i sintomi a scuola e fosse provvisto di una semplice mascherina di comunità, etc.

ARTICOLO	ANNOTAZIONI
<p><b>MASCHERINE FFP2/FFP3 NECESSARIAMENTE MARCHIATE “CE”</b></p>	<p>Verranno acquistate mascherine di tipo FFP2/FFP3 da collocare/fornire:  ALL’INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;  AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA  AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L’UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA’ INDIVIDUALE.</p> <p>Verranno garantite dotazioni di circa 20 mascherine per ogni edificio scolastico, 10 mascherine nei plessi più piccoli (Santa Cristina, Poggio alla Malva, Bacchereto)</p>
<p><b>SCHERMI IN PLEXIGLASS (PARAFIATO)</b></p>	<p>Per tutte quelle postazioni di lavoro (uffici, cattedre e postazioni dei collaboratori ausiliari, scrivanie per colloqui con i genitori), nelle quali non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro (2 metri per le cattedre) rispetto agli altri soggetti, sono stati acquistati e installati schermi in plexiglass da collocare in maniera stabile su banconi e scrivanie in modo da assicurare una barriera fisica.</p> <p>In tutte le postazioni le barriere parafiato dispongono di una feritoia inferiore dove scambiarsi documenti e piccoli oggetti.</p>
<p><b>TERMOSCANNER</b></p>	<p>I documenti tecnici non contemplano la misurazione della temperatura corporea di chi accede ai locali tra le misure necessarie.. Tuttavia si è ritenuto necessario acquistare termo scanner a infrarossi che permettessero la misurazione della temperatura senza contatto e senza avvicinarsi troppo al soggetto. Tutti i plessi ne sono provvisti.</p>
<p><b>SMALTIMENTO DELLE MASCHERINE E DI OGNI ALTRO DISPOSITIVO MONOUSO</b></p>	<p>Le mascherine ed ogni altro dispositivo monouso (guanti, camici, etc.) potrebbero essere contaminati. pertanto è necessario trattarli seguendo alcune precauzioni quali raccogliarli, a fine giornata, in un sacco che possa essere ben chiuso dal personale ausiliario / collaboratore che potrà, indossando camice, mascherina e guanti, smaltirlo inserendolo nei normali sacchi dell’indifferenziata.</p> <p>Verranno posizionati piccoli bidoni nei corridoi o negli atri ad uso collettivo.</p>
<p><b>CAMICI MONOUSO</b></p>	<p>A tutto il personale ausiliario/ collaboratore in tutti i plessi sono stati consegnati camici monouso da utilizzare qualora il suddetto personale sia chiamato a svolgere operazioni di sanificazione straordinaria (Circolare 5443 del Ministero della Salute)</p>
<p><b>VISIERA / MASCHERA FACCIALE LEGGERA</b></p>	<p>Ai sensi del D.M. 388/2003, all’Allegato 1, ogni cassetta di primo soccorso è equipaggiata con una visiera.</p> <p>Ne sono inoltre state acquistate centinaia per:  I DOCENTI DI SOSTEGNO CHE SVOLGONO LA PROPRIA ATTIVITA’ A SUPPORTO DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI VERSO I QUALI NON E’ POSSIBILE GARANTIRE IL DISTANZIAMENTO DI ALMENO 1 METRO;  AI DOCENTI E AI COLLABORATORI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA;  AI COLLABORATORI AUSILIARI INCARICATI DI OPERE DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA.</p> <p>Tale dispositivo deve intendersi assolutamente individuale.</p>
<p><b>GUANTI IN NITRILE MONOUSO</b></p>	<p>Sono stati acquistati guanti monouso in nitrile per permettere ai collaboratori scolastici ma anche ai docenti di gestire ogni situazione che possa considerarsi a rischio contagio.</p>
<p><b>SACCHETTI O PELLICOLA TRASPARENTE</b></p>	<p>Verranno acquistate pellicole trasparenti (tipo “domopak”) da</p>

		utilizzare per il contenimento delle tastiere dei computer e delle pulsantiere in genere al fine di una frequente sostituzione (quotidiana) o quantomeno per rendere più agevole la sanificazione ordinaria degli stessi con panni umidi senza doversi preoccupare degli spazi interstiziali tra un tasto e l'altro che peraltro sono i punti dove maggiormente si deposita lo sporco in generale ed il virus nello specifico.
<b>PRESIDI PER I SERVIZI IGIENICI</b>	<b>DISPENSER DI SAPONE LIQUIDO</b>	Stante il generale consiglio di frequente e completo lavaggio delle mani prioritariamente con acqua e sapone ed in seconda battuta con soluzione igienizzante, all'interno dei servizi igienici, in prossimità di ogni lavabo, sono stati installati dispenser di sapone liquido
	<b>DISPENSER DI CARTA ASCIUGAMANI</b>	Al fine di permettere la regolare asciugatura delle mani, in ogni spazio destinato al lavaggio delle mani è installato almeno 1 dispenser di carta asciugamani.
<b>PRODOTTI SANIFICANTI</b>	<b>PER USO COLLETTIVO</b>	Sono stati acquistati e distribuiti in tutti i plessi prodotti sanificanti potere igienizzante di alcool etilico al 75% e candeggina allo 0,5%, o altri prodotti (presidi medico chirurgici, igienizzanti etc.) il cui principio attivo presente è compreso nell'elenco riportato nella Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 (semplificando occorre verificare che il prodotto riporti il numero di registrazione o di autorizzazione del Ministero della Salute).
<b>ARREDI</b>	<b>BANCHI E CATTEDRE</b>	Tutti gli allievi, dispongono di banchi singoli della misura 70x50 poiché più versatili da collocare in funzione delle misure di distanziamento sociale obbligatorie. Gli arredi rispondono ai requisiti di conformità della regola UNI EN 1729-1/06, regola che consente entrambe le misure suddette ma che diversifica l'altezza dei banchi in funzione delle classi: (Infanzia h. 52cm, 1 e 2 Primaria h. 64cm, 3,4 e 5 Primaria h. 71cm, Secondaria di I e II grado h. 76cm, Adulti h. 82 cm). Relativamente alla cattedra è stato previsto un distanziamento tra il docente ed i banchi della prima fila pari a 2 metri.
<b>SEGNALETICA</b>	<b>CARTELLO INFORMATIVO</b>	Sono affissi in tutte le aree comuni cartelli recanti le informazioni sulle principali norme di prevenzione (distanziamento, ecc)
	<b>CARTELLO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) ed in ogni locale il datore di lavoro espone la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE" del Ministero della Salute.
	<b>CARTELLO LAVAGGIO DELLE MANI</b>	Sono disponibili 2 cartelli, uno relativo al lavaggio con acqua e sapone da esporre nei bagni (LAVAGGIO DELLE MANI ), un secondo relativo al frizionamento delle mani con soluzione idroalcolica da esporre in prossimità dei dispenser (LAVAGGIO DELLE MANI )
	<b>CARTELLI ENTRATA – USCITA</b>	Da collocare sulle porte che vengono individuate per un uso esclusivo di ingresso o uscita in attuazione del generale obbligo di evitare gli incontri.
	<b>CARTELLO LOCALE DI ISOLAMENTO</b>	Al di fuori del locale individuato per l'isolamento dei soggetti sintomatici viene collocato il cartello recante "STANZA COVID" .
	<b>CARTELLI FRECCIA</b>	I cartelli freccia (disponibili nella versione destra, sinistra, dritto, verso l'alto e verso il basso) sono indicati quale segnaletica verticale per segnalare percorsi obbligati che dovessero essere individuati al fine di prevenire gli incroci durante gli spostamenti interni.
	<b>REGISTRO DELLE PULIZIE</b>	In ogni plesso viene tenuto un registro delle pulizie per indicare quando è avvenuta la sanificazione dei locali comuni.
	<b>BOLLINO COLORATO</b>	Sono stati acquistati bollini colorati adesivi da incollare a terra per evidenziare il punto in cui devono essere collocati i banchi all'interno delle classi. I bollini sono stati posizionati sotto le gambe anteriori di ciascun banco.

	<b>STRISCE COLORATE</b>	Sono state acquistate strisce colorate da utilizzare per segnare a terra i percorsi obbligatori o a dividere i corridoi e le scale evidenziando quale lato delle stesse sia destinato alla salita e quale alla discesa o quale all'andata ed al ritorno.
	<b>BARRIERE MOBILI LEGGERE</b>	Al fine di delimitare gli spazi aperti, i saloni, i refettori ed in generale ogni tipo di spazio che debba essere meglio definito rispetto alla gestione dei flussi e delle code di attesa, si potrà ricorrere a barriere a nastro mobili e leggere costituite da nastri arrotolabili o catenelle in plastica.

## MISURE SPECIFICHE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEL PLESSO SCOLASTICO

All'interno di ogni plesso sono adottate dal datore di lavoro le seguenti misure specifiche:

### MAPPATURA DEGLI AMBIENTI

Per garantire il distanziamento sociale finalizzato al contenimento della diffusione del virus, sono stati valutati in base alle planimetrie e a prove pratiche di possibili layout delle aule gli spazi idonei ad ospitare le classi. Due classi prime della scuola media sono state trasferite nel plesso della Scuola primaria "Buricchi".

**Di seguito vengono indicate le assegnazioni delle classi alle aule in cui vengono indicati gli alunni inseriti e la capienza massima prevista in base alle norme anticovid.**

#### SCUOLA INFANZIA POGGIO ALLA MALVA

Aula 1: sezione A  
Aula 2. Sezione B

#### SCUOLA INFANZIA SANTA CRISTINA

Aula 3: sezione A  
Aula 5. Sezione B  
Aula 6: sezione C (ex palestra al piano di sotto)

#### SCUOLA INFANZIA BACCHERETO

Aula 1: sezione A  
Aula 3. Sezione B

#### SCUOLA INFANZIA SEANO

#### PIANOTERRA

Aula 1: sezione A  
Aula 2. Sezione B

#### PRIMO PIANO

Aula 5: sezione C  
Aula 6. Sezione D  
Aula 7: sezione E

## **SCUOLA PRIMARIA “QUINTO MARTINI”**

### PIANOTERRA

Aula 1: 1B (18 alunni, max.21)

Aula 2: 3B (19 alunni, max.22)

Aula 3: 3A(19 alunni, max.21)

Aula 6: 1C (17 alunni, max.18)

Aula 7: 1A(17 alunni, max.19)

Aula 8: 2B(22 alunni, max.24)

Aula 9: 2A(22 alunni, max.24)

### PRIMO PIANO

Aula 10: 5C(20 alunni, max.21)

Aula 11: 4A(22 alunni, max.22)

Aula 12: 5A(20 alunni, max.21)

Aula 13: 4C(24 alunni, max.30)

Aula 14: 5B(21 alunni, max.22)

Aula 15: 2C(23 alunni, max.28)

Aula 16: 4B(22 alunni, max.22)

Aula 21: 3C(22 alunni, max.25)

Aula 24: 5D(19 alunni, max.19)

## **SCUOLA PRIMARIA “NAZARIO SAURO”**

### PIANOTERRA

Aula 1: 3A(16 alunni, max.20)

Aula 2: 2A(19 alunni, max.23)

Aula 3: 2B(14 alunni, max.17)

Aula 4: 5A(18 alunni, max.20)

Aula 5: 5B(15 alunni, max.18)

### PRIMO PIANO

Aula 7: 4A(23 alunni, max.24)

Aula 8: 1B(13 alunni, max.17)

Aula 9: 1A(14 alunni, max.18)

Aula 10: 3B(16 alunni, max.18)

## **SCUOLA PRIMARIA “BURICCHI”**

### PIANOTERRA

Aula 1: 1F (scuola secondaria) (24 alunni, max 25)

Aula 2: 1B (scuola secondaria) (25 alunni, max.25)

### PRIMO PIANO

Aula 3: 2A (19 alunni, max.23)

Aula 4: 1A (13 alunni, max.15)

Aula 5: 1B (13 alunni, max.15)

Aula 6: 3A (22 alunni, max.25)

Aula 7: 4A (14 alunni, max.25)

Aula 8: 5A(25 alunni, max.26)

## **SCUOLA SECONDARIA**

### PIANOTERRA

Aula 3M: 2C (20 alunni, max.20)

Aula 4M: 1C(24 alunni, max.24)

Aula 5M: 2A(21 alunni, max.21)

Aula 6M: 3C(23 alunni, max.25)

Aula 7M: 3D(23 alunni, max.23)

Aula 8M: 2D(22 alunni, max.22)

Aula 9M: 2B(21 alunni, max.22)

Aula 10M: 2F(22 alunni, max.22)

Aula 11M: 3F(23 alunni, max.23)

Aula 12M: 3B(22 alunni, max.23)

Aula 13M: 1A(24 alunni, max.24)

Aula 14M: 3A(23 alunni, max.23)

### PRIMO PIANO

Aula 15M: 1D(24 alunni, max.24)

Aula 16M: 3E(23 alunni, max.23)

Aula 17M: 1E(24 alunni, max.24)

Aula 18M: 2E(23 alunni, max.24)

<b>LOCALE DI ISOLAMENTO</b>
All'interno di ogni edificio è stato individuato un locale ove isolare l'eventuale soggetto sintomatico.
<b>REGOLA GENERALE</b>
All'interno di ogni edificio è stato individuato un locale, ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici. Al di fuori è stato collocato il cartello "STANZA COVID" Contestualmente all'isolamento occorre procedere con l'applicazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico (adulto o minore) presente sul luogo di lavoro inserita nel presente protocollo.
<b>DESCRIZIONE DELLA MISURA ATTUATA</b>
1. Nel caso in cui qualcuno del personale scolastico manifesti sintomi potenzialmente covid-specifici durante la sua presenza nell'Istituto, è tenuto ad informare il Referente covid del proprio plesso ed è invitato a rientrare presso il proprio domicilio. 2. Se un alunno manifesta dei sintomi potenzialmente ascrivibili all'infezione da covid-19 deve informare il/la proprio/a insegnante che provvederà a darne a sua volta comunicazione al referente covid. L'alunno/a in questione sarà invitato/a ad indossare immediatamente la mascherina e a raggiungere, all'interno del plesso, una stanza dedicata dove attenderà l'arrivo di un familiare (o di un soggetto delegato), che provvederà al suo rientro presso il domicilio. Durante l'attesa del familiare (o delegato della famiglia) l'alunno con sintomi sospetti, isolato in separato locale individuato allo scopo, rimarrà in compagnia di un adulto (docente o collaboratore scolastico) a sua volta munito di mascherina. 3. Successivamente la famiglia si preoccuperà di avvisare il proprio pediatra o medico di medicina generale, in modo che sia svolta la necessaria diagnosi e siano somministrate le necessarie cure e l'alunno/a possa rientrare a scuola a guarigione avvenuta, dietro presentazione di un'attestazione del medico, dove si dichiara che è stata seguita la prassi prescritta e che il soggetto risulta guarito (non contagioso) e pronto al reinserimento nella comunità scolastica.

<b>ORARIO DI APERTURA DEL PLESSO SCOLASTICO E REGOLE DI ACCESSO E USCITA</b>
<b>REGOLA GENERALE</b>
Il momento dell'ingresso e dell'uscita dagli edifici scolastici rappresenta una importante criticità da gestire poiché, nello stesso momento, centinaia di persone si trovano a condividere il medesimo spazio con alta probabilità di contravvenire alle regole di distanziamento. E' stato dunque ritenuto opportuno: <ol style="list-style-type: none"><li>1. utilizzare tutti gli accessi possibili per dividere il numero complessivo di soggetti su più gruppi.</li><li>2. scaglionare gli ingressi e le uscite</li><li>3. All'accesso, il personale dell'Istituto verifica: la presenza ed il corretto posizionamento della mascherina e per coloro la cui presenza non può essere diversamente rilevata (manutentori, ospiti, visitatori etc.) riporta nel <b>REGISTRO DELLE PRESENZE</b> o <b>REGISTRO DEGLI ACCESSI DEGLI ESTERNI</b> i dati del soggetto che accede.</li></ol> Si descrivono di seguito le misure adottate in ciascun plesso.



**SCUOLA DELL'INFANZIA POGGIO ALLA MALVA****ACCESSI: 1 (orario ingresso 8.30-9.00/ uscita 16.00-16.30)****SCUOLA DELL'INFANZIA BACCHERETO****ACCESSI: 1 (orario ingresso 8.30-9.00/ uscita 16.00-16.30)****SCUOLA DELL'INFANZIA SEANO****ACCESSI: 2 (orario ingresso 8.30-9.00/ uscita 16.00-16.30)****SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA CRISTINA****ACCESSI: 3 (orario ingresso 8.30-9.00/ uscita 16.00-16.30)****SCUOLA PRIMARIA NAZARIO SAURO****ACCESSI: 3**

<b>CLASSI</b>	<b>ACCESSO</b>	<b>INGRESSO</b>	<b>USCITA</b>
<b>3A</b>	Portone lato sx	8:00	16:00
<b>5B</b>	Portone lato dx	8:00	16:00
<b>4A</b>	Cancello laterale	8:00	16:00
<b>3B</b>	Cancello laterale	8:05	16:05
<b>2B</b>	Portone lato sx	8:10	16:10
<b>5A</b>	Portone lato dx	8:10	16:10
<b>2A</b>	Portone lato sx	8:15	16:15
<b>1A</b>	Cancello laterale	8:10	16:10
<b>1B</b>	Cancello laterale	8:15	16:15

**SCUOLA PRIMARIA BURICCHI****ACCESSI: 2**

<b>CLASSI</b>	<b>ACCESSO</b>	<b>INGRESSO</b>	<b>USCITA</b>
<b>1B (secondaria)</b>	porta centrale	8:00	14:00
<b>1F (secondaria)</b>	porta centrale	8:05	14:05
<b>5A</b>	porta centrale	8:15	16:15
<b>4A</b>	porta centrale	8:25	16:25
<b>3A</b>	porta centrale	8:30	16:30
<b>2A</b>	Ingresso laterale	8:20	16:20
<b>1A</b>	Ingresso laterale	8:25	16:25
<b>1B</b>	Ingresso laterale	8:30	16:30

**SCUOLA PRIMARIA QUINTO MARTINI****ACCESSI: 2**

<b>CLASSI</b>	<b>ACCESSO</b>	<b>INGRESSO</b>	<b>USCITA</b>
<b>5A</b>	Porta centrale	8:00	16:00
<b>4B</b>	Accesso lato palestra	8:00	16:00
<b>3A</b>	Porta centrale	8:05	16:05
<b>2A</b>	Accesso lato palestra	8:05	16:05

<b>4A</b>	Porta centrale sx	8:10	16:10
<b>3B</b>	Porta centrale dx	8:10	16:10
<b>2B</b>	Accesso lato palestra	8:10	16:10
<b>5C</b>	Porta centrale sx	8:15	16:15
<b>1B</b>	Porta centrale dx	8:15	16:15
<b>5B</b>	Accesso lato palestra	8:15	16:15
<b>4C</b>	Porta centrale	8:20	12.40/16:20
<b>2C</b>	Accesso lato palestra	8:20	12.40/16:20
<b>3C</b>	Porta centrale	8:25	12.45/16:25
<b>1A</b>	Accesso lato palestra	8:25	16:25
<b>1C</b>	Accesso lato palestra	8:30	12.50/16:30
<b>5D</b>	Porta centrale	8:30	12.50/16:30

## SCUOLA SECONDARIA

### ACCESSI: 4

CLASSI	ACCESSO	INGRESSO	USCITA
<b>1D+ 1A</b>	Terrazza	8:10	14:00
<b>2B</b>	Accesso lato palestra	8:10	14:00
<b>2C</b>	Porta centrale lato dx	8:10	14:00
<b>3C</b>	Porta centrale lato sx	8:10	14:00
<b>2F</b>	Cancello retro	8:10	14:00
<b>1E+ 2E</b>	Terrazza	8:15	14:05
<b>2D</b>	Accesso lato palestra	8:15	14:05
<b>1C</b>	Porta centrale	8:15	14:05
<b>3F</b>	Cancello retro	8:15	14:05
<b>3D</b>	Accesso lato palestra	8:20	14:10
<b>2A</b>	Porta centrale	8:20	14:10
<b>3B</b>	Cancello retro	8:20	14:10
<b>3E+3A</b>	Terrazza	8:20	14:10

### MISURE INFORMATIVE

All'interno del plesso scolastico sono state adottate misure informative (esposizione di cartellonistica, consegna di brochure etc.) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

#### DESCRIZIONE DELLA MISURA

Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) il datore di lavoro espone la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE"

Nei servizi igienici ed in prossimità di ogni dispenser di gel idroalcolico, espone il cartello denominato "LAVAGGIO DELLE MANI" avendo cura di collocare il cartello per il lavaggio delle mani all'interno dei servizi igienici ove è disponibile acqua e sapone, e il cartello per l'igienizzazione delle mani in prossimità dei dispenser di soluzione idroalcolica

### FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

Ruolo fondamentale per raggiungere ottimi livelli di contenimento del COVID-19 è svolto dalla consapevolezza che tutti, docenti, non docenti ed allievi, devono avere delle regole di base previste dal protocollo

#### REGOLA GENERALE

Il datore di lavoro ha organizzato già nel mese di giugno una formazione integrativa della durata di 2h, in modalità on-line, per:

PERSONALE DOCENTE  
PERSONALE AMMINISTRATIVO  
PERSONALE COLLABORATORE AUSILIARIO

La formazione degli allievi avviene ad opera degli stessi docenti di classe che espongono le regole principali previste dal presente protocollo.

E' previsto un ulteriore corso sulla sanificazione della durata di 2 h da tenersi per i collaboratori scolastici

Per tutte le figure sopra elencate sono messi a disposizione fascicoletti informativi riportanti le indicazioni di base fornite durante i corsi.

E' infine redatto un nuovo patto di corresponsabilità affinché le famiglie osservino scrupolosamente le regole evitando di mandare a scuola allievi febbricitanti o con chiari sintomi influenzali che possano far pensare alla sussistenza del contagio da COVID-19.

#### **DESCRIZIONE DELLA MISURA ATTUATA**

Si riporta di seguito il Patto di corresponsabilità (solo la parte relativa al Covid) condiviso con le famiglie

##### **Appendice COVID-19**

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2,

##### **la scuola si impegna a:**

- realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
- mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni;
- intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni;
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria.

##### **La famiglia si impegna a:**

- prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 pubblicata dall'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre (anche nei tre giorni precedenti), tenerlo a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- fornire i dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia (ad es. mascherina/e ecc.)
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio;
- in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale.

##### **La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a:**

- prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio diffuso;

- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, attivate per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
- in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto e di disciplina.

## REGOLE PREVENTIVE

Dopo aver definito gli spazi in uso e le modalità di accesso ed uscita dagli edifici scolastici occorre definire precisamente le regole integrative rispetto a quelle ordinariamente in uso e dettate dal presente protocollo.

## REGOLA GENERALE

Il Regolamento di Istituto deve essere integrato dalle seguenti norme generali:

Obbligo per tutti di indossare la mascherina (chirurgica per il personale ed eventualmente di comunità solo per gli studenti) sempre e comunque tranne che per gli studenti al di sotto dei sei anni, durante le lezioni di scienze motorie/educazione fisica purchè venga rigorosamente osservato l'obbligo di distanziamento di 2 metri e durante il pasto. Sono inoltre esonerati gli allievi diversamente abili affetti da patologia che ne impedisca l'uso;

Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe o del docente, registro degli accessi etc.) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all'interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus.

All'interno delle aule didattiche le postazioni devono essere collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro tra gli allievi (distanza tra le bocche) e di 2 metri tra docente ed allievi.

E' vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione del presente protocollo;

All'interno dell'edificio scolastico l'orario deve essere pensato al fine di minimizzare gli spostamenti tra locali diversi;

Lo scambio di materiale tra allievi e tra allievi e docente deve essere minimizzato a favore di un uso individuale di ogni oggetto (penna, gomma, matita, giochi etc.)

I locali scolastici non devono essere aperti all'uso da parte di terzi (anche membri del comitato genitori, associazioni di ex allievi etc.), qualora questo dovesse accadere è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente a chi tocchi la sanificazione degli ambienti, superfici e oggetti dopo ogni uso;

Le riunioni, i collegi, la programmazione ed ogni altra attività collettiva deve essere svolta in modalità agile (a distanza) ed eccezionalmente in presenza solo se gli spazi individuati risultano idonei ad una ampia suddivisione degli intervenuti.

E' fatto divieto ad allievi e personale di portare oggetti da casa se non quanto strettamente necessario (device, borse, zaini e materiale didattico etc.) che però deve intendersi ad uso esclusivamente personale.

## CONSEGNA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DEI PRESIDI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.

### DESCRIZIONE DELLA MISURA

Il datore di lavoro, in questi luoghi:

INGRESSI DELL'EDIFICIO;  
UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc)  
ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, REFETTORIO, LOCALE CUSTODI etc.)  
IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI  
IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK

mette a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica e, in prossimità degli stessi, espone il cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL"

**Il datore di lavoro fornisce ai docenti della Scuola dell'Infanzia ed ai docenti di sostegno e collaboratori scolastici a cui sono richieste operazioni di assistenza primaria per le quali sia impossibile il mantenimento del distanziamento di 1 metro, delle visiere / maschere facciali leggere, da utilizzare in aggiunta alla mascherina chirurgica.**

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti) nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.

Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori destinati ad eseguire le operazioni di sanificazione, camici monouso (per la sanificazione di tipo impermeabile), guanti monouso e occhiali o maschera facciale.

## AULE DIDATTICHE E LOCALI GENERICAMENTE DESTINATI AD ESSERE UTILIZZATI COME AULA

Queste le regole da seguire nell'ambito dei locali destinati alla didattica ordinaria

### REGOLA GENERALE

La DISPOSIZIONE DELL'AULA DIDATTICA deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali chiusi da tenere in prossimità della postazione.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.) deve essere igienizzata da parte del personale deputato a ciò. In mancanza il singolo docente potrà provvedere individualmente mediante salviette sanificanti usa e getta da buttare nello specifico cestino per i D.P.I.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio, ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra, refettorio o altro, al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

## MISURE PECULIARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia sono previste regole peculiari, volte a potenziare il livello di protezione garantito per i docenti ed a minimizzare i contatti considerato che i bambini di quell'età non devono indossare la mascherina e difficilmente osservano le regole di distanziamento sociale previste per gli altri soggetti.

### REGOLA GENERALE

Alla scuola dell'infanzia i bambini non devono indossare la mascherina, tale mancanza può essere controbilanciata dal fatto che il personale adulto (docente e non docente) indossi, in aggiunta alla mascherina chirurgica, anche una visiera leggera (maschera facciale) di protezione e guanti monouso in nitrile.

Ogniquale volta sarà possibile verrà preferita l'attività all'aperto o in ampi spazi (saloni, palestre etc.) mantenendo stabile la composizione dei gruppi in cui i bambini sono suddivisi.

Sussiste il divieto di portare giochi, peluche ed ogni altro oggetto da casa, il numero di giochi messo a disposizione è ridotto a favore di quelli più facili da sanificare frequentemente, la sanificazione ad opera del personale ausiliario avviene utilizzando una soluzione di acqua e cloro o altro prodotto igienizzante avendo cura di prestare grande attenzione alla fase di risciacquo oppure attraverso nebulizzatori ad aerosolizzazione particellata.

## **INGRESSO E USCITA**

L'ingresso e l'uscita viene organizzato preferibilmente evitando l'accesso degli accompagnatori nei locali scolastici ma preferendo che sia il personale ad accoglierli. L'ingresso dovrà avvenire seguendo regole di scaglionamento e, per quanto possibile, "su appuntamento" in modo da distribuire l'accesso dei bambini.

## **SERVIZI IGIENICI**

### **REGOLA GENERALE**

I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi), possono essere utilizzati secondo le seguenti regole:

Una persona per ogni scomparto WC

Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro

In prossimità dei servizi igienici deve collocato un dispenser di soluzione igienizzante, inoltre all'interno degli stessi, in prossimità dei lavabi, deve essere presente un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani.

Le finestre dei bagni devono essere mantenute perennemente aperte.

## **SALA DOCENTI**

L'attività in sala docenti deve avvenire garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra i docenti che, se dispongono di un cassetto, deve essere destinato ad un uso strettamente personale.

### **REGOLA GENERALE**

La sala docenti è ridotta al minimo per quanto attiene ad arredi e materiale al fine di consentire al personale ausiliario una più rapida ed efficace igienizzazione delle superfici e degli oggetti presenti.

Gli armadietti devono essere assegnati in via esclusiva al singolo docente, nel caso di supplenze annuali o temporanee, l'armadietto prima dell'uso da parte del nuovo docente, deve essere igienizzato.

## **PALESTRA**

La palestra può essere utilizzata per l'attività ordinaria per cui è stata costruita oppure come semplice salone dove consentire agli allievi una maggior libertà di movimento. Mentre nel secondo caso si applicherebbero le normali regole di distanziamento, nel primo caso la lezione di scienze motorie/educazione fisica deve seguire delle direttive specifiche.

### **REGOLA GENERALE**

L'attività fisica in palestra (ma anche all'aperto), può avvenire senza indossare la mascherina purché tra gli allievi si mantenga una distanza di almeno 2 metri e non più 1 metro come in tutti gli altri locali. Tale maggior distanziamento opera anche per tutte le attività coreutiche.

L'uso degli SPOGLIATOI deve intendersi **vietato** mentre è permesso il cambio delle scarpe ai margini o sugli spalti della palestra

e devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.

Sono vietati tutti i GIOCHI DI SQUADRA e gli SPORT DI GRUPPO, mentre deve essere preferita l'attività fisica individuale.

Ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale, a fine lezione, prima dell'inizio della successiva, deve essere opportunamente igienizzato dal personale ausiliario).

## REFETTORIO

Il momento del pranzo rappresenta una delle maggiori criticità da affrontare stante l'elevato numero di soggetti che devono spostarsi all'interno dei locali scolastici togliendo la mascherina in occasione del pasto.

### REGOLA GENERALE

Per consentire la regolare somministrazione del pasto sono stati mappati i refettori, sono state verificate le dimensioni dei tavoli e valutando con il personale della mensa la disposizione degli stessi più congeniale rispetto alla dimensione dei loro carrelli, al numero di lavoratori presenti e ad ogni altra variabile significativa.

Per garantire il distanziamento si è provveduto ad aumentare i turni di refezione e/o ad organizzare il consumo del pasto in classe.

### DESCRIZIONE DELLA MISURA ATTUATA

#### INFANZIA BACCHERETO

22 bambini: 2 turni

#### INFANZIA SANTA CRISTINA

60 bambini: 2 turni per le sezioni A e B; la sezione C consuma il pasto in aula.

#### INFANZIA SEANO

120 bambini: Tutte le sezioni consumano il pasto in aula.

#### INFANZIA POGGIO ALLA MALVA

30 bambini: 2 turni

#### SCUOLA PRIMARIA NAZARIO SAURO

3 turni

#### SCUOLA PRIMARIA QUINTO MARTINI

2 turni

#### SCUOLA PRIMARIA BURICCHI

2 turni

## MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

### DESCRIZIONE DELLA MISURA

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

Tutti gli ultimi protocolli hanno evidenziato come, una regolare pulizia quotidiana ben fatta, possa dirsi sufficiente ad eliminare l'eventuale presenza di tracce di goccioline potenzialmente contagiose nei luoghi di studio e di lavoro, mantenendo invece regole di sanificazione più stringenti per quei casi in cui sia accertata la presenza in un ambiente di un soggetto positivo.

### COS'E' LA SANIFICAZIONE

Con il termine "sanificazione" si intende un insieme di operazioni che interessano un'area, un locale o una superficie, che vanno oltre alla semplice pulizia (intesa come eliminazione di polvere, macchie e sporco superficiale) arrivando a garantire che quell'area, locale o superficie sia anche "sana" cioè ragionevolmente priva di batteri e virus che possano comportare un rischio per la salute. Trattandosi di un trattamento ulteriore rispetto alla pulizia, spesso essa consiste fisicamente in un secondo passaggio con prodotti diversi (disinfettanti) da quelli utilizzati per la sola pulizia (detergenti). (In alcuni casi i prodotti utilizzati hanno una duplice valenza e pertanto è sufficiente un singolo passaggio, in questi casi la doppia valenza deve essere espressamente dichiarata dal fornitore / produttore).

### QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

**I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta deve andare su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la candeggina può andare bene mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici). L'eventuale scelta di adottare prodotti diversi (presidi medico chirurgici, igienizzanti etc.) può essere fatta solo appurando la loro efficacia sulla base del fatto che il principio attivo presente sia compreso nell'elenco riportato nella Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 (semplificando occorre verificare che il prodotto riporti il numero di registrazione o di autorizzazione del Ministero della Salute).**

**Per quanto riguarda l'alcool etilico, è disponibile in commercio in diverse concentrazioni, perché vada bene al nostro scopo occorre assicurarsi che quello di cui disponiamo riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi deve essere diluita. L'assunto per cui :*"la uso pura così sono sicuro che sia efficace"*, se da una parte ha sicuramente una logica, vale la pena ricordare che non tiene conto della sicurezza degli operatori (che risulteranno così esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e dell'ambiente (la candeggina è un prodotto fortemente inquinante).**

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua (ottenendo anche, per quel che vale, un significativo risparmio). Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell'"Opuscolo per la diluizione della candeggina" (9).

Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica, non è compito di questo documento ribadire le misure di sicurezza da adottare per il loro uso che restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, ogni operazione di diluizione, comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta l'obbligo di indossare occhiali paraschizzi (o ancora meglio maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni (Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento dell'addetto alla sanificazione).



## QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

Si è detto che la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutando, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 9 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 9 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Per la sanificazione ordinaria occorre identificare le aree, i locali e le superfici maggiormente "a rischio" e prevedere per loro una sanificazione periodica variabile secondo questa tabella:

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO	FREQUENZA	
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI	QUOTIDIANA
AREA SNACK / CAFFE'	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO	QUOTIDIANA
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE

LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE
<p>Il datore di lavoro, preso atto che il concetto di "sano" alla base del procedimento di sanificazione, si estende anche alla salubrità del microclima, dispone il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro. In particolare è necessario aprire le finestre regolarmente, per non meno di 10 minuti, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.</p>		
<p><b>LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA</b></p> <p>Ai fini del presente documento, con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta in conformità con la Circolare I.S.S. n. 5443 del 22/02/2020 secondo queste modalità:  Il personale incaricato deve indossare: mascherina FFP2/FFP3, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei D.P.I.. Tutti i D.P.I. dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.</p> <p>1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso.  Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.  Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.  Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;  Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.  Al termine delle operazioni dare evidenza in un "Registro delle pulizie" (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi)</p>		
<p><b>LA PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI</b></p> <p>Ai fini del presente documento, intendiamo quella attuata secondo la tabella precedente. essa deve avvenire con le seguenti modalità:  Durante le operazioni di sanificazione il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso ed eventualmente camice monouso (fatta salva la possibilità di utilizzare camici in cotone regolarmente sanificati come indicato in precedenza), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R. ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito:</p> <p>1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso.  Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;  Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.  Al termine delle operazioni dare evidenza in un Registro delle pulizie (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).</p>		

## PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione.

### REGOLA GENERALE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano, almeno 2 volte all'anno, delle simulazioni aventi per oggetto le procedure contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio. La normativa di emergenza anti-COVID non ha sospeso tale misura che quindi deve essere regolarmente attuata.

Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed allievi, tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

### MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

#### DESCRIZIONE DELLA MISURA

Tutti i lavoratori presenti devono essere informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID.

Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.

Se dovesse essere acclarata la positività al virus del lavoratore, l'Autorità Sanitaria competente contatterà il datore di lavoro o il Referente COVID che metterà a disposizione della stessa tutti i registri delle presenze per la ricostruzione puntuale dei contatti stretti avvenuti.

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà alla sanificazione del locale di isolamento.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime 48 ore per l'attivazione delle misure previste. Il rientro potrà avvenire esclusivamente presentando il certificato di negativizzazione (rilasciato dall'Autorità Sanitaria in seguito a due tamponi negativi a distanza di almeno 24h).

**Se il test diagnostico (tampone) risulterà negativo, il soggetto rimarrà comunque a casa fino all'esecuzione del secondo tampone a distanza di 2/3 giorni con esito negativo ed il rientro potrà avvenire solamente presentando un attestato del Medico di Medicina Generale che autorizza il rientro.**

Trattandosi di minori, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccomparlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime 48 ore per l'attivazione delle misure previste. Il rientro potrà avvenire esclusivamente presentando il certificato di negativizzazione (rilasciato dall'Autorità Sanitaria in seguito a due tamponi negativi a distanza di almeno 24h).

Se il test diagnostico (tampone) risulterà negativo, il soggetto rimarrà comunque a casa fino all'esecuzione del secondo tampone a distanza di 2/3 giorni con esito negativo ed il rientro potrà avvenire solamente presentando un attestato del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta che autorizza il rientro.

## SORVEGLIANZA SANITARIA

### DESCRIZIONE DELLA MISURA

Il Medico Competente prosegue la propria attività privilegiando le visite preventive, a richiesta e quelle per il rientro da malattia superiore a 60 giorni.

La sorveglianza periodica non viene comunque interrotta in quanto, essa stessa costituisce:

- a) Misura preventiva generale;
- a) Occasione per “intercettare” possibili casi e sintomi sospetti di contagio;
- b) Occasione per informare e formare i lavoratori sul Coronavirus SARS-COV 2

Il Medico Competente o il Medico dell'INAIL segnala situazioni di particolare fragilità, anche in considerazione all'età e patologie attuali o pregresse dei lavoratori soggetti a sorveglianza, che debbano essere gestite dal datore di lavoro;

Il Medico Competente viene coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza

## INDIVIDUAZIONE DEL “REFERENTE COVID”

### DESCRIZIONE DELLA MISURA

E' stato individuato un referente COVID di istituto nella persona della Vicepreside Loredana Schembri eventualmente sostituita dalla Prof.ssa Brogi Brunella. E' stato inoltre individuato un referente per ciascun plesso scolastico e un suo sostituto per prevenire criticità organizzative dovute ad eventuali assenze.

Sotto il profilo pratico viene individuata tale figura essenzialmente per raggiungere due finalità: la prima è quella di avere, da parte dell'Autorità Sanitaria, una figura fissa con cui collaborare e scambiare informazioni, che conosca i casi e che sappia esattamente le dinamiche del plesso al fine di ricostruire, se del caso, i contatti stretti (dovrà accedere a tutti i registri in modo da ricostruirli velocemente e precisamente); la seconda è quella dell'applicazione delle norme privacy, stante il fatto che il referente COVID per sua natura tratta dati di natura particolare (sensibili, riferiti allo stato di salute), è bene che tale trattamento avvenga ad opera di un numero ridotto di soggetti e non da parte di chiunque sia, di volta in volta, presente a scuola.

E' in carico al referente COVID (che dovrà contare sulla collaborazione della segreteria didattica), il compito di monitorare la numerosità delle assenze per classe, avendo cura di segnalare all'Autorità Sanitaria quelle più rilevanti (oltre il 40% degli iscritti frequentanti) al fine di consentire l'individuazione di eventuali focolai pandemici

### REFERENTI COVID DI PLESSO

POGGIO ALLA MALVA	Zanco Alessandra	Santi Valentina
SANTA CRISTINA	Crocetti Serena	Luzzi Alessandra
BACCHERETO	Peroni Simona	Oranges Enza
SEANO INFANZIA	Calderni Elenia	Bartolozzi Silvia
PRIMARIA “N. Sauro”	Carli Lorella	Mazzoni Chiara
PRIMARIA “Q. Martini”	Tescione Marzia	Nantista Marisa/Nappo Nunzia
PRIMARIA “Buricchi”	Rossano Lidia	Zito Annamaria
SCUOLA SECONDARIA	Prof. Ferri Cristiano	Prof. Bellini Leonardo

## **ALUNNI CON FRAGILITA'**

### **DESCRIZIONE DELLA MISURA**

Tanto quanto è di fondamentale importanza garantire un trattamento specifico per i lavoratori che si trovino in condizione di fragilità rispetto al COVID, lo è nei confronti degli allievi che soffrano le medesime patologie. In questo senso è attivato, in accordo e con la supervisione dell'Azienda Sanitaria Locale, un sistema di sorveglianza attiva che potrà essere attivato dalla famiglia, dalla medicina di famiglia e dalla scuola, da concertare con il referente COVID scolastico in accordo con il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale secondo modalità da richiedere alle unità sanitarie competenti per territorio che devono identificare delle interfacce specifiche.

## **CONCESSIONE IN USO A TERZI DI LOCALI SCOLASTICI**

### **DESCRIZIONE DELLA MISURA**

Nel caso l'Istituto si trovi a concedere a terzi l'uso dei locali è fondamentale che si preveda la stipula di un protocollo d'intesa tra l'Istituto ed il terzo (associazione sportiva o altro) da cui si possa desumere chiaramente come siano regolamentate le eventuali interferenze (compresenza negli stessi orari ad esempio) ed a chi spetti l'igienizzazione degli ambienti prima e dopo l'attività. A fini documentativi, utili anche alla ricostruzione dei contatti stretti, è indispensabile che si attui la registrazione di data e orario di utilizzo e degli interventi di pulizia e sanificazione di ambienti, superfici, attrezzi etc. svolti non solo direttamente dal personale scolastico (per il quale il registro deve già essere in uso in quanto previsto dal protocollo d'Istituto), ma anche per quelli svolti dal personale incaricato dal terzo utilizzatore

## **MISURE DI CONTROLLO**

### **DESCRIZIONE DELLA MISURA**

**Tutte le regole poste dal datore di lavoro in applicazione di norme giuridiche o di precetti regolamentari, volte ad impedire la diffusione della pandemia, sono condivise e verificate nella loro applicazione con le rappresentanze sindacali ed il R.L.S.**

## **REVISIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento integrativo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

## **FIRMA**

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**L'RSPP**

**L'RLS**

